

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE

Relativamente a obiettivi trasversali, metodi, strategie didattiche e criteri di verifica e valutazione, che ispirano la programmazione trasversale del Consiglio di classe, nonché per le indicazioni relative alla presentazione della classe, si rimanda al documento di programmazione del Consiglio di classe.

Gli obiettivi disciplinari generali e specifici, le competenze disciplinari in rapporto con le competenze europee, i saperi minimi sono stati congiuntamente elaborati, sulla base delle linee normative ministeriali, dal Dipartimento di materie classiche.

Coerentemente alle linee programmatiche stabilite dal Consiglio di classe, si considerano in particolare rilevanti per il primo anno del ginnasio le seguenti **finalità**:

- avviare l'analisi comparativa tra italiano e latino;
- acquisire il concetto di lingua come strumento di comunicazione;
- stimolare la conoscenza, attraverso il mezzo linguistico, di aspetti caratterizzanti delle civiltà che rappresentano le radici della cultura occidentale.

Per il **latino**, tali finalità si precisano come segue:

- acquisire la consapevolezza che la funzione comunicativa di una lingua è legata alle coordinate spazio-temporali della civiltà che la esprime;
- acquisire la consapevolezza che, trattandosi di una lingua la cui evoluzione si è conclusa, la funzione comunicativa che verrà studiata è quella associata al testo scritto / letterario, caratterizzato da un alto livello di intenzionalità e convenzionalità

Obiettivi disciplinari generali

Conoscenze:

- . dei dati linguistici (elementi di fonetica, morfologia e sintassi, lessico)
- . di informazioni relative alla civiltà classica (religione, società ecc.)

Competenze:

- saper leggere correttamente un testo in lingua latina;
- saper descrivere con un linguaggio corretto e appropriato i dati morfologici e le strutture sintattiche della lingua latina;
- saper riconoscere, in una frase o in un testo, gli elementi morfologici (morfologia del nome, dell'aggettivo e del verbo) e le strutture sintattiche (frase semplice e alcuni tipi di frase complessa), oltre ai nessi logici (concordanze) presenti all'interno dell'enunciato;
- saper riconoscere analogie e differenze tra le caratteristiche morfologiche, sintattiche e lessicali del latino e dell'italiano;
- saper collegare a determinati ambiti lessicali informazioni relative alla civiltà classica;

- saper utilizzare in modo consapevole il dizionario;
- saper riproporre i contenuti del testo di partenza (latino) nella lingua di arrivo (italiano), esprimendolo in una forma corretta e chiara.

Obiettivi minimi (necessari per l'accesso al II anno):

- morfologia del nome (5 declinazioni);
- aggettivi della I e II classe;
- pronomi personali;
- aggettivi possessivi;
- aggettivi pronominali;
- morfologia verbale (indicativi, infinito, imperativo, congiuntivo) delle 4 coniugazioni, della coniugazione mista e del verbo "sum");
- congiunzioni coordinanti;
- avverbi;
- proposizioni subordinate all'indicativo
- proposizioni subordinate al congiuntivo (finale, completiva volitiva, completiva dichiarativa, *cum* narrativo)

Contenuti

1. Fonetica, morfologia e sintassi:

- elementi essenziali di fonetica: alfabeto, pronuncia e accento. Vocali e consonanti. La divisione in sillabe.
- la flessione nominale: il genere, il numero, il caso. Le declinazioni di nomi e aggettivi. Le declinazioni di alcuni pronomi;
- morfologia del verbo (forma, diatesi, genere, modi e tempi);
- sintassi del nome;
- funzione predicativa e attributiva; apposizione; complementi;
- congiunzioni, avverbi e preposizioni.
- coordinazione e subordinazione. Subordinate con l'indicativo e subordinate con il congiuntivo. Uso del participio.

3. Conoscenza del lessico, anche attraverso la costruzione di campi semantici.

4. Conoscenza di aspetti della cultura latina (letteraria, religiosa, politica, sociale ecc.) attraverso:

- la riflessione sul lessico;
- la codocenza con storia dell'arte con la prof.ssa C. Pieri (1h alla settimana), per la quale è stato individuato il seguente argomento da sviluppare nel corso dell'anno: "spazio e territorio della città romana".

Metodo di lavoro:

Il lavoro sui testi procederà attraverso lezioni frontali e dialogiche, discussioni guidate ed esercizi applicativi. In particolare, le lezioni frontali saranno tese a individuare le caratteristiche generali dei nuovi argomenti e i criteri costruttivi dei percorsi proposti; le lezioni dialogiche favoriranno l'interazione tra studenti e docente e tra gli studenti stessi, sia nel processo di acquisizione della competenza linguistica sia nell'esercizio della traduzione.

Gli esercizi avranno come oggetto prevalentemente frasi, “testi-laboratorio” e solo sporadicamente testi originali.

IV. Verifiche e valutazione

Le verifiche saranno orali e scritte. Il ventaglio delle valutazioni attribuite potrà oscillare, a seconda del tipo di prova e della porzione di programma da valutare, da tre a dieci, indicando il tre una valutazione di carenze molto gravi, mentre la valutazione massima sarà utilizzata solo per indicare situazioni di assoluta eccellenza.

Per quanto riguarda la natura e la composizione delle prove scritte, esse saranno di differente tipologia; oltre a prove di traduzione, verranno somministrati test per l'accertamento delle conoscenze morfologiche e del riconoscimento delle strutture sintattiche. In alcuni casi, inoltre, saranno integrate anche da una verifica delle conoscenze relative alle strutture morfo-sintattiche della frase italiana.

Nelle verifiche orali si riserverà spazio, oltre che alla riflessione sulle strutture linguistiche proposte negli esercizi, alla formalizzazione delle regole; in queste occasioni si richiederà, oltre alla pertinenza e alla coerenza logica dell'esposizione, la correttezza terminologica nell'uso dello specifico lessico disciplinare.

Nella valutazione orale confluiranno anche gli interventi spontanei degli alunni, qualora essi siano frequenti e significativi nel loro contenuto.

Ferrara, 26 ottobre 2019

La docente
Prof.ssa Elisabetta Noè